

**COMUNE DI PORPETTO**
PROVINCIA DI UDINE**Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale**

Oggetto:
approvazione schema di bilancio 2023-2025

L'anno **duemilaventitre**, addì **quindici** del mese di **febbraio** alle ore 19:00 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	SINDACO	Presente	
Bernardi Simone	Vicesindaco	Presente	
Di Pascoli Alberto	Assessore	Assente	
Zanchin Arianna Lucia	Assessore	Presente	
Bianchin Caterina	Assessore	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Moro Stefano**.

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Proposta di Deliberazione

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATI:

- l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18, recante *“La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 9/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali”*, il quale stabilisce che *“I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale”*;
- l'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, con il quale il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2023-2025 è differito al 30 aprile 2023;

CONSIDERATO che il nuovo ordinamento contabile, di cui al D.LGS 118/2011, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

RICHIAMATA

- la deliberazione di giunta comunale n. 45 del 03.08.2022 con la quale è stato approvato il DUPs 2023-2025, successivamente comunicato al Consiglio Comunale nella seduta del 28 settembre 2022;
- la nota di aggiornamento al DUPs in corso di approvazione nella seduta odierna di giunta comunale, come da proposta n. 12;

DATO ATTO, altresì, che la nota di aggiornamento al DUPs 2023-2025, nella seconda parte della sezione operativa comprende la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche, già adottato con deliberazione di giunta comunale n. 4 del 18.01.2023;
2. il fabbisogno del personale in corso di approvazione nella seduta odierna;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, che per il triennio considerato non riporta dati;
4. il piano degli incarichi;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che le amministrazioni adottano comuni schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nonché allegano i prospetti elencati al comma 3 dello stesso articolo 11;

DATO ATTO che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci di spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'articolo 2 è costituita dai programmi per la spesa (art. 13 del D.Lgs. 118/2011) e dalle tipologie per l'entrata (art. 15 del D.Lgs. 118/2011);

RICHIAMATO l'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 previsto dall'art. 3, comma 1, contenente i principi contabili cui devono conformarsi le pubbliche amministrazioni, in particolare il principio n. 16 "*principio della competenza finanziaria*", costituente il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

RITENUTO, quindi, al fine di garantire gli equilibri di bilancio per tutto il triennio 2023-2025:

- di confermare le aliquote e le tariffe attualmente vigenti relative a:
 - a) addizionale comunale all'IRPEF aliquota unica dello 0,60%, approvata con deliberazione consiliare n. 3/2019;
 - b) canone unico patrimoniale e canone mercatale (L. 160/2019 art. 1, commi da 816 a 847) approvate con deliberazione di giunta comunale n. 11 del 24.02.2021;
- di definire provvisoriamente il gettito derivante dalla TARI, sulla base del piano tariffario predisposto dal soggetto gestore e integrato con i dati a disposizione degli uffici comunali nel corso del 2022, prendendo atto sin d'ora che lo stesso sarà oggetto di revisione entro i termini di legge;

RILEVATO che

- la Regione Friuli V.G. ha istituito con L.R. 17/2022 la nuova Imposta Locale sugli Immobili Autonoma (**ILIA**), che sostituirà dal 1 gennaio 2023 per tutti gli enti locali della regione la previgente IMU disciplinata dalla L.160/2019;
- la nuova imposta rispetta sostanzialmente i medesimi requisiti oggettivi e soggettivi della IMU abolendo però la riserva statale sul gettito derivante dagli immobili strumentali alle attività economiche (fabbricati cat. D), introducendo una maggiore graduabilità delle aliquote all'interno di determinate categorie;
- il legislatore regionale si è impegnato con lo Stato a garantire una neutralità di gettito complessivo mediante il riversamento dei maggiori introiti comunali derivanti dall'ILIA fino alla concorrenza dello stock di 92 milioni anno;
- la nuova imposta richiederà una fase di valutazione sull'impatto che la stessa avrà sia sui contribuenti che sulle entrate comunali e per tale motivo l'amministrazione comunale ha scelto di adottare le aliquote base proposte dalla L.R. 17/2022;

RICHIAMATE:

- la delibera di G.C. n. 8 del 29.01.2014 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero di PORPETTO capoluogo (LOTTO N. 15);
- la delibera di G.C. 92 del 27.11.2019 di determinazione del prezzo di concessione dei loculi nel Cimitero di Porpetto capoluogo (LOTTO n. 16);
- la delibera di G.C. n. 74 del 14.12.2016 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero della frazione di CORGNOLO (LOTTO N. 3/b);
- la deliberazione di G.C. n. 75 del 11.10.2017, con la quale sono state aggiornate le **tariffe dei servizi cimiteriali**;
- la deliberazione di G.C. n. 27 del 22.02.2018, con la quale sono state fissati, oltre alle tariffe per i servizi a domanda individuale per il 2018, i **diritti di copia e notifica degli atti tributari**;
- la deliberazione di G.C. n. 108 del 19.12.2018, con la quale sono stati fissati gli importi dei **diritti di segreteria per l'ufficio tecnico**;
- la deliberazione di G.C. n. 84 del 28.12.2022, con la quale sono state confermate le quote di compartecipazione dell'utenza ai servizi a domanda individuale inerenti: **mensa scolastica, trasporto scolastico, progetti di potenziamento del piano di offerta formativa (doposcuola e pre-accoglienza), soggiorno anziani, centro estivo utilizzo sala consiliare del centro civico, palestra e copie di atti e documenti nonché costo di ricerca**;

PRECISATO che a far data dal 01.05.2022 il servizio di polizia locale è stato trasferito alla Comunità Riviera Friulana e pertanto il Comune di Porpetto non è più titolato a deliberare sulla destinazione dei proventi del codice della strada, poiché tali risorse sono confluite nel bilancio della comunità;

DATO ATTO che il Comune di Porpetto non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2 lettera a), del D.Lgs 267/2000;

RILEVATO che

- gli stanziamenti del Fondo di Riserva e del Fondo di Riserva di cassa iscritti a bilancio 2023-2025, rispettano i limiti minimi e massimi previsti dall'art. 166 del TUEL;
- ai sensi dell'art. 1, comma 859 e seguenti della L.145/2018, è previsto a decorrere dall'esercizio 2021 l'accantonamento obbligatorio di risorse al Fondo garanzia debiti commerciali, qualora l'ente non abbia provveduto a ridurre il proprio debito commerciale rilevato alla fine dell'esercizio precedente del 10% rispetto a quello rilevato alla fine del secondo esercizio precedente, a meno che l'importo del debito scaduto e non pagato non sia inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'obbligo sopra descritto scatta anche nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;
- sulla base dei dati presenti nella propria banca dati e sulla piattaforma certificazione crediti del Mef, non si rende necessario procedere all'accantonamento obbligatorio fissato dal comma 862, della L.145/2018 avendo l'ente rispettato gli obblighi sopra descritti;

PRESO ATTO che

- la legge di bilancio 2019 n. 145/2018 ha disposto, ai commi da 819 a 826, l'abrogazione della disciplina del pareggio di bilancio e che pertanto, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali sono tenuti a predisporre i propri bilanci unicamente nel rispetto degli equilibri di bilancio disciplinati dal TUEL e dal D.Lgs. 118/2011;
- a seguito delle modifiche normative citate, l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato in entrata concorrono a pieno titolo al concorso degli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disciplinato dal TUEL e dai principi contabili;

DATO ATTO che la normativa regionale ha stabilito con legge regionale n. 18/2015, come da ultimo modificata dalla L.R. 20/2020,

- all'art. 2, comma 2, della L.R. 18/2015 e s.m.i, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di leale collaborazione e di coordinamento previsti dalla legislazione statale, dagli Accordi per la regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione e nel rispetto degli obblighi europei;
- al comma 2 bis, del citato art. 2, che al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche;
- all'art. 19 i vincoli di finanza pubblica ai quali devono attenersi gli enti locali della regione, come di seguito elencati:
 - a) l'equilibrio di bilancio, come definito dalla normativa statale;
 - b) la sostenibilità del debito, ai sensi dell'art. 21, mantenendo il medesimo entro un valore soglia definito dalla Giunta Regionale;
 - c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale, rispetto a un valore soglia definito dalla Giunta Regionale;
- la giunta regionale con propria deliberazione n. 1885 del 14 dicembre 2020 ha fissato i valori soglia per la sostenibilità del debito e della spesa di personale diversificandoli sulla base di fasce demografiche di appartenenza degli enti interessati;
- i valori soglia sono stati rivisti con DGR n. 1994/2021;

RILEVATO che:

- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2023-2025 tengono conto degli impegni re-imputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

DATO ATTO che lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n. 3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed è stato calcolato attraverso l'adozione del metodo della media semplice degli incassi degli ultimi cinque anni adeguando poi le relative risultanze a criteri di prudenza, per cui si è provveduto a determinare un accantonamento anche laddove il calcolo non avesse evidenziato la necessità di una iscrizione a fondo crediti di dubbia esigibilità;

VISTO l'art. 187 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. , che così recita: *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sè stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”*;

DATO ATTO che

- il conto consuntivo 2022 non è stato ancora approvato e si è provveduto alla determinazione dell'avanzo presunto al 01.01.2023, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 25.01.2023;
- il bilancio di previsione viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza e di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL;

CONSIDERATO, che nella predisposizione della bozza di bilancio è stato previsto l'**utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato** in parte alla spesa corrente e alla spesa investimento per un importo complessivo di **201.517,48€**;

RICORDATO che l'art. 174 del citato D.Lgs. 267/2000 prescrive che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

RAVVISATA quindi la competenza dell'organo esecutivo ad assumere il presente atto;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa (art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., art. 11 del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.) elaborati dal Servizio Finanziario, sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Servizi e delle indicazioni della Giunta Comunale;

si propone

1. **di iscrivere** fra le poste di entrata dello schema di bilancio anno 2023, per le motivazioni esposte in premessa, la quota di avanzo di amministrazione presunto vincolato per un importo complessivo di 201.517,48€ le cui quote vengono analiticamente illustrate negli allegati alla presente;
2. **di approvare** lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2023-2025 per la competenza e all'esercizio 2023 per la cassa, con le risultanze riportate nell'allegato Quadro Generale riassuntivo;
3. **di dare atto** che lo schema di bilancio è costituito dai seguenti documenti:
 - Elenco Entrate per Titolo e Tipologia;
 - Riepilogo generale delle Entrate per Titoli;
 - Elenco Spese per Missione, Programma, Titolo;
 - Elenco funzioni delegate dalle Regioni (art. 11 c. 3 lett. f D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
 - Elenco spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (art. 11 c. 3 lett. e D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
 - Riepilogo generale delle Spese per Titoli;
 - Riepilogo generale delle Spese per Missione;
4. **di dare atto** che l'allegato riportante il bilancio con l'articolazione delle entrate in tipologie e categorie e con l'articolazione delle spese in programmi e macroaggregati a soli fini conoscitivi viene trasmesso dalla Giunta al

Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, ai sensi dell'art. 165 commi 3 e 5 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18 bis, del D.lgs. n. 118/2011 e secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, come integrato dal decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022, il Piano degli indicatori di bilancio è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
6. **di prendere atto** che, essendo il Comune di Porpetto al 31.12.2022 in regola con quanto stabilito per la riduzione dello stock di debito commerciale e di rispetto delle tempistiche di pagamento, non è stato previsto nel bilancio 2023-2025 l'accantonamento di risorse al Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali;
7. **di dare atto** che il bilancio viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza, di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL e che le previsioni degli esercizi 2023-2025 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145 e con gli obblighi di finanza pubblica di cui alla L.R. 18/2015 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia in merito alla sostenibilità del debito e della spesa del personale;
8. **di rilevare** che l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e pertanto non allega la nota informativa prevista dall'articolo 3 comma 8 della L. 203 del 22/12/2008 – Legge Finanziaria 2009;
9. **di demandare** al Servizio finanziario ogni successivo adempimento conseguente al presente atto, compresa ogni comunicazione connessa o discendente dal presente e l'assolvimento di tutti gli eventuali obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013;
10. **di trasmettere** la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
14-02-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

Sulla proposta, si rende il parere di Regolarità contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00:
Favorevole
14-02-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

LA GIUNTA COMUNALE

STANTE la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto in epigrafe, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

2. Di presentare al Consiglio Comunale lo schema di bilancio per il triennio 2023-2025, disponendo l'inoltro, a cura del competente Responsabile.
3. di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere in merito, ad unanimità di voti favorevoli resi con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale
F.to dott. Moro Stefano

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 20-02-2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 07-03-2023 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 20-02-2023

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 66

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO
